

Pontassieve: l'integrazione passa attraverso la musica

VENTI PROGETTI «pensati con il cuore» lanciati dalla Fondazione *Il cuore si scioglie* per il 2017. Nascono grazie al coinvolgimento di una serie di realtà associative dei territori toscani dove i progetti si svolgono e di Eppela, piattaforma-vetrina destinata a reperire sostenitori e contributi economici. Con un sostegno importante che verrà anche dalle sezioni soci Coop, che organizzeranno iniziative di promozione dei progetti, rendendoli il più possibile condivisi dalla comunità del proprio territorio. I progetti ruotano intorno a quattro temi portanti: povertà, marginalità e integrazione, emergenza abitativa e violenza di genere.

A Pontassieve è stato presentato il progetto che interessa il territorio della Valdisieve, la cui raccolta di fondi è partita in questi giorni. Protagonista, l'associazione *Piero Farulli onlus*, che promuove la conoscenza e lo studio della musica anche come strumento d'incontro fra culture e tradizioni diverse. Con il progetto *Libere voci dal mondo*, promosso in collaborazione con la Fondazione *Il Cuore si scioglie*, si propone un modello di incontro fra la popolazione locale e i cittadini stranieri, con scambio di ritmi, storie, tradizioni canore e suoni, che sono patrimonio di ciascuna nazionalità. I fondi raccolti saranno investiti

per sostenere il progetto, per la durata di un anno, coprendo le spese di acquisto strumenti e quelle gestionali.

Il progetto sarà realizzato con il patrocinio del Comune di Londa, dove si svolgeranno le lezioni, e sarà un'esperienza nuova. Da domani, sabato 21 gennaio, prenderà avvio il lavoro del coro multietnico. Inoltre il progetto vede il sostegno del Comune di Pontassieve dove, in collaborazione con la locale sezione soci Coop, verranno organizzati iniziative di promozione del progetto Un'esibizione del coro è già in programma il 4 febbraio prossimo (alle 15) in piazza del Vivo.

Leonardo Bartoletti